

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-487 del 28/01/2025
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA CERAMICHE CAESAR S.P.A., ATTIVITA' DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA CANALETTO, n. 49 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-529 del 28/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventotto GENNAIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **CERAMICHE CAESAR S.P.A.**, ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA CANALETTO, n. 49 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO).

(RIF. INT. n. 24 / 00179660360)

MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamati altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 273 del 10/01/2025 dell’Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamato l’*“Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia”*, vigente dal 12/12/2019, sottoscritto da Regione Emilia Romagna, Province di Modena e Reggio Emilia, Comuni di Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Sassuolo, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano e Confindustria Ceramica, avente come oggetto l’istituzione di un sistema di valutazione e regolazione delle emissioni atmosferiche originate dalle imprese ceramiche nel distretto di Modena e Reggio Emilia, con l’obiettivo di incentivare un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e l’intervento sugli impatti diretti e indiretti, in modo tale da ridurli e compensarli e contribuire al risanamento della qualità dell’aria e al miglioramento generale della qualità ambientale del Distretto;

richiamata la successiva D.G.R. n. 145 del 06/02/2023 “*Approvazione del documento di monitoraggio dell’accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia*” emanata dalla Regione Emilia Romagna;

richiamata la **Determinazione n. 3485 del 18/07/2019** di aggiornamento a seguito di modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Ceramiche Caesar S.p.A., avente sede legale in Via Canaletto n. 49 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore;

richiamate la Determinazione n. 1061 del 05/03/2020, la Determinazione n. 1887 del 24/04/2020, la Determinazione n. 4045 del 08/08/2022, la Determinazione n. 4670 del 15/09/2022 e la Determinazione n. 947 del 19/02/2024 di modifica non sostanziale dell’AIA sopra citata;

vista la documentazione inviata dalla Ditta in oggetto il 02/12/2024 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n.218519 del 03/12/2024, con la quale il gestore comunica l’intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto, consistenti in:

I. incremento della portata massima autorizzata per l’emissione in atmosfera **F1** (forni 1 e 2) dagli attuali 32.500 Nm³/h a **34.500 Nm³/h** (+2.000 Nm³/h), con contestuale **riduzione della portata massima** autorizzata per l’emissione in atmosfera **F14** (forno 3) dagli attuali 25.000 Nm³/h a **23.000 Nm³/h** (-2.000 Nm³/h).

Complessivamente, queste due variazioni si compensano, portando ad un “saldo zero”, senza modifiche del carico inquinante complessivo dell’installazione;

II. riattivazione della tubazione di collegamento tra la vasca E dell’ex depuratore aziendale dell’adiacente stabilimento Gardenia allo stabilimento Caesar.

La vasca E, un tempo in gestione a Gardenia è stata accorpata nella proprietà di Caesar (come da Determinazione n.4670/2022 di modifica non sostanziale dell’AIA) e viene utilizzata come “polmone” di accumulo di acque depurate destinate al riutilizzo nel ciclo produttivo; tuttavia, ad oggi tali acque sono movimentate dallo stabilimento Caesar alla vasca e di nuovo allo stabilimento con autobotte.

La modifica proposta dall’Azienda consiste nella riattivazione della citata tubazione, inattiva dal 2017-2018 (come già indicato in AIA), per agevolare i trasferimenti di acque depurate alla vasca e dalla vasca al ciclo produttivo; il gestore precisa che nel periodo di mancato utilizzo ha continuato a sottoporre la tubazione a prove di tenuta semestrali, che hanno dato esito positivo (come attestato dai certificati di prova conservati dall’Azienda);

Il gestore coglie inoltre l’occasione per:

III. aggiornare le potenze dei gruppi elettrogeni di emergenza presenti nel sito. In particolare, il quadro corretto dei gruppi elettrogeni di emergenza è il presente:

Emissione n°	Gruppo elettrogeno n°	Area	Elemento	kW	kVA
N1	1	Cabina 1	Gruppo elettrogeno n° 1	280	350
N2	2	Cabina 1	Gruppo elettrogeno n° 2	200	250
N3	3	Forno 1	Gruppo elettrogeno forno 1	26,4	33
N4	4	Forno 2	Gruppo elettrogeno forno 2	34	42
N8	5	Forno 3	Gruppo elettrogeno forno 3	24	30
N9	6	Magazzino spedizioni	Gruppo elettrogeno spedizioni	48	60
N10	7	CED	Gruppo elettrogeno CED	68	85

IV. chiedere chiarimenti in merito al tenore di ossigeno da prendere a riferimento per la misura della portata dell’emissione E20 a servizio del cogeneratore.

Questo in considerazione del fatto che a decorrere dal 01/01/2025 all'emissione in questione si applicano i nuovi limiti di concentrazione massima degli inquinanti previsti dall'art. 273-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 Parte Quinta e dal punto 3 della Parte III dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, per i quali è espressamente indicato che sono riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%, indicazione che manca per il dato di portata massima.

L'Azienda chiede quindi di chiarire se, in occasione degli autocontrolli a proprio carico, la portata debba essere normalizzata e, in caso affermativo, a quale tenore di ossigeno.

Il gestore precisa che:

- non si prevedono variazioni dei consumi di materie prime e della produzione di scarti e rifiuti;
- non si prevedono variazioni significative dei consumi energetici, visto che il maggior consumo energetico per il filtro di F1 sarà compensato da un risparmio sul filtro di F14;
- è possibile un leggero miglioramento (attualmente non quantificabile) nei quantitativi di acque depurate, grazie al più efficiente utilizzo della vasca di stoccaggio E come polmone di accumulo;
- non sono previste variazioni per quanto riguarda i carichi inquinanti emessi in atmosfera, gli scarichi idrici e l'impatto acustico;
- non sono previste variazioni degli indicatori di performance rispetto alla situazione attuale;
- resta invariato il Piano di Monitoraggio già prescritto in AIA;

dato atto che il 29/11/2024 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

visto il contributo istruttorio fornito dal Servizio Territoriale di Arpae – Presidio Territoriale di Maranello-Pavullo con prot. n. 10282 del 20/01/2025;

dato atto che gli interventi in progetto non comportano alcuna variazione per quanto riguarda il ciclo produttivo aziendale, la capacità produttiva massima, il consumo di materie prime e di gas metano, gli scarichi idrici, la produzione e l'attività di recupero interno di rifiuti;

valutato positivamente il fatto che le acque depurate raccolte nella vasca E dell'ex depuratore di Gardenia Orchidea S.p.A. vengano convogliate allo stabilimento Caesar mediante apposita tubazione, invece che tramite autobotte. A tale proposito, preso atto del fatto che la tubazione è stata sottoposta a prove semestrali di tenuta anche nel periodo di mancato utilizzo, si ritiene opportuno:

- prescrivere l'esecuzione di una **nuova prova di tenuta preliminarmente alla riattivazione** della tubazione, nonché l'invio del relativo certificato di prova contestualmente alla comunicazione preventiva della data di riattivazione stessa;
- reintrodurre nella sezione **D3.1.10** dell'Allegato I una voce relativa alla **prova di tenuta semestrale** della tubazione di collegamento tra la vasca E e lo stabilimento aziendale;

ritenendo che le variazioni di portata previste per i punti di emissione in atmosfera F1 e F14 non comportino modifiche degne di nota dei consumi di energia elettrica, dal momento che l'incremento di portata di F1 è identico alla riduzione di portata di F14;

preso atto della proposta del gestore di incrementare la portata massima di emissione di F1 e contestualmente ridurre quella di F14. A tale proposito:

- si dà atto che i filtri a servizio di entrambe le emissioni nel nuovo assetto risultano accettabili in deroga rispetto alle previsioni dei criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna, poiché la velocità di filtrazione è molto più bassa del range indicato dagli standard regionali, ma dovrebbe permettere un sufficiente scambio degli aeriformi da trattare con l'iniezione del reagente;
- si confermano i restanti parametri di funzionamento autorizzati per le due emissioni (altezza del colmo del camino da terra, durata di funzionamento, limiti di concentrazione massima degli inquinanti), nonché le analisi di autocontrollo già prescritte;

- si ritiene opportuno prescrivere al gestore di eseguire **nuove analisi di messa a regime** su **F1 e F14** in corrispondenza dell'attivazione nelle nuove condizioni, per attestare il rispetto dei nuovi dati di portata massima;
- si dà atto che il flusso di massa autorizzato per tutti gli inquinanti emessi in atmosfera dall'Azienda risulta invariato nel nuovo assetto rispetto a quello attuale;

preso atto dell'aggiornamento dei dati di potenza termica nominale dei gruppi elettrogeni di emergenza presenti nel sito;

dato atto, per quanto riguarda la determinazione della portata dell'emissione E20, che tutti i valori di portata massima indicati nelle autorizzazioni, se non diversamente ed espressamente indicato, sono da intendersi come **portata normalizzata (per temperatura e pressione, ma non per l'ossigeno) secca**;

ritenendo che le modifiche riguardanti le emissioni in atmosfera F1 e F14 non abbiano ripercussioni negative sull'impatto acustico aziendale, dal momento che l'incremento di portata di F1 è identico alla riduzione di portata di F14 e che le portate delle due emissioni subiscono variazioni di lieve entità. Pertanto, al momento non si ritiene necessario prescrivere l'esecuzione di monitoraggi acustici aggiuntivi rispetto a quelli già previsti in AIA;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il quinquennio 2024-2029;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 22/12/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Determinazione n. 373/2024 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la nota prot. n. 229040 del 18/12/2024 di conferimento ad interim dell'incarico di funzione attinente alle Autorizzazioni Complesse ed Energia;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena;
- le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

la Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche comunicate con la documentazione del 02/12/2024 e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 3485 del 18/07/2019 e ss.mm.** alla Ditta Ceramiche Caesar S.p.A., avente sede legale in Via Canaletto n. 49 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

a) in merito alla tubazione di collegamento tra la vasca E dell'ex depuratore acque di Gardenia Orchidea S.p.A. e lo stabilimento in oggetto, il gestore è tenuto a:

1. sottoporre la tubazione a **prova di tenuta** preliminarmente alla sua riattivazione;
2. comunicare ad Arpae di Modena e Comune di Fiorano Modenese tramite PEC la **data di riattivazione della tubazione** con almeno 5 giorni di anticipo, trasmettendo contestualmente copia del certificato della prova di tenuta di cui sopra;

b) i punti 1 e 4 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I sono **sostituiti dai seguenti**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE F1 – cottura (forni n° 1 e 2)		PUNTO DI EMISSIONE F3		PUNTO DI EMISSIONE F4 – impianto stoccaggio 1	PUNTO DI EMISSIONE F5 – impianto stoccaggio 2
			ATM1	ATM1 + cogeneratore		
Messa a regime	a regime	§	a regime	§	14.000	27.000
Portata massima /Nm ³ /h)	32.500	34.500	51.000		12	12
Altezza minima (m)	25		13		24	24
Durata (h/gg)	24		24		8	8
Materiale particolato (mg/Nm ³)	2,5		15		5 *	5 *
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	---		5 *		---	---
Piombo (mg/Nm ³)	0,25		---		---	---
Fluoro (mg/Nm ³)	2,5		---		---	---
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nm ³)	50		---		---	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	20		---		---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	200		350	200	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	500 **		35 **		---	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	---		---	650	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto		Filtro a tessuto		Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)		trimestrale (portata, polveri) annuale (NO _x)	trimestrale (portata, polveri) annuale (NO _x , CO)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

§ si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3** e **D2.4.4**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE F6 – pulizia pneumatica presse	PUNTO DI EMISSIONE F7 – ATM2 + cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE F8 – aspirazione presse	PUNTO DI EMISSIONE F9 – pulizia pneumatica	PUNTO DI EMISSIONE F10 – spazzolatura scelta e macchina taglio
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	1.500	65.000	40.000	1.600	10.000
Altezza minima (m)	8	15	10	7	10
Durata (h/gg)	8	24	24	12	24
Materiale particolato (mg/Nm ³)	8	15	8	8	8

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE F6 – pulizia pneumatica presse	PUNTO DI EMISSIONE F7 – ATM2 + cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE F8 – aspirazione presse	PUNTO DI EMISSIONE F9 – pulizia pneumatica	PUNTO DI EMISSIONE F10 – spazzolatura scelta e macchina taglio
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	5 *	5 *
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)		200	---	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)		35 **	---	---	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)		650	---	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
<i>Frequenza autocontrolli</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>trimestrale (portata, polveri) annuale (NO_x, CO)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE F11 – n.3 linee di smaltatura, carico tintometro, n. 4 cabine spruzzatura (n.2 attive in contemporanea)	PUNTO DI EMISSIONE F12 – pulizia pneumatica macinazione argilla	PUNTO DI EMISSIONE F14 – forno cottura n° 3		PUNTO DI EMISSIONE F15 – n.2 mulini in continuo, carico materie prime e smalti, rettifica rulli
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	§	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	35.000	2.000	25.000	23.000	50.000
Altezza minima (m)	10	12	15		13
Durata (h/gg)	24	8	24		24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	5	8	2,5		8
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	---	5 *	---		5 *
Piombo (mg/Nm ³)	---	---	0,25		---
Fluoro (mg/Nm ³)	---	---	2,5		---
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nm ³)	---	---	50		---
Aldeidi (mg/Nm ³)	---	---	20		---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	200		---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	500 **		---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto		Filtro a tessuto
<i>Frequenza autocontrolli</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO_x)</i>		<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

§ si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3** e **D2.4.4**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE F16 – pressatura	PUNTO DI EMISSIONE F18 – torri tecnologiche 5/6	PUNTO DI EMISSIONE F20 – sfiato silos materie prime	PUNTO DI EMISSIONE F21 – sfiato silos materie prime	PUNTO DI EMISSIONE F22 – sfiato silos raccolta polveri
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	40.000	38.000	40	40	1
Altezza minima (m)	10	12	10	10	8
Durata (h/gg)	24	24	1,5	1,5	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	8	7,6	30	30	30
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
<i>Frequenza autocontrolli</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	---	---	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE F23 – sfiato silos calce filtri fumi	PUNTO DI EMISSIONE F26 – sfiato silos materie prime	PUNTO DI EMISSIONE F27 – sfiato silos materie prime	PUNTO DI EMISSIONE F28 – torri tecnologiche *	PUNTO DI EMISSIONE F29 – torri tecnologiche *
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	80	40	40	28.000	32.000
Altezza minima (m)	8	8	8	14	14
Durata (h/gg)	0,01	1,5	1,5	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	30	30	30	8	8
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	---	5 **	5 **	5 **	5 **
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* con funzionamento massimo contemporaneo di n. 3 silos

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE F30 – linea di smaltatura	PUNTO DI EMISSIONE F31 – taglio al plasma e saldatura	PUNTO DI EMISSIONE F32 – pulizia pneumatica	PUNTO DI EMISSIONE F37 – macchina incisione/spacco linea rettifica n°4	PUNTO DI EMISSIONE E2 – termoretraibile
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	37.000	3.000	1.400	3.000	400
Altezza minima (m)	12	10	14	10	8
Durata (h/gg)	24	1	12	24	18
Materiale particellare (mg/Nm ³)	8	8	10	10	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	---	5 *	5 *	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	5	---	---	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	---	10	---	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E10 – essiccatoio verticale	PUNTO DI EMISSIONE E11 – raffreddamento forno 3	PUNTO DI EMISSIONE E14 – essiccatoio verticale	PUNTO DI EMISSIONE E15 – essiccatoio verticale	PUNTO DI EMISSIONE E16 – raffreddamento n°1 forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E17 – raffreddamento finale 1 forno 2
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	7.000	22.000	13.000	13.000	24.000 *	24.000 **
Altezza minima (m)	10	10	10	20	12,5	12,5
Durata (h/gg)	24	emergenza	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

* in condizioni di “massimo rendimento” con recupero dei fumi caldi negli essiccatoi, la portata può arrivare ad azzerarsi.

** in condizioni di massimo rendimento con recupero dei fumi caldi nell'ATM1, il limite di portata è ridotto a 12.000 Nm³/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E18 – essiccatoio verticale	PUNTO DI EMISSIONE E19 – essiccatoio verticale	PUNTO DI EMISSIONE E20 – cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E21 – raffreddamento n°2 forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E23 – raffreddamento forno 3
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	13.000	5.000	15.000	35.000	15.000 *
Altezza minima (m)	10	10	15	12,5	10
Durata (h/gg)	24	24	24 **	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	---	---	50 ***	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E18 – essiccatoio verticale	PUNTO DI EMISSIONE E19 – essiccatoio verticale	PUNTO DI EMISSIONE E20 – cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E21 – raffreddamento n°2 forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E23 – raffreddamento forno 3
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	190 ***	---	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	---	---	240 ***	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	15 *** #	---	---
Impianto di depurazione	---	---	Catalizzatore	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	semestrale (portata, polveri, NO _x , CO)	---	---

* in condizioni di massimo recupero dei fumi caldi nell'atomizzatore ATM1, il limite di portata è **ridotto a 10.000 Nm³/h**.

** funzionamento indicativo per 1.140 h/anno, **consentito esclusivamente in caso di inattività sia dell'emissione F3 (a servizio del ATM1), sia dell'emissione F7 (a servizio del ATM2)**.

*** valore riferito ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al **15%**.

limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E24 – raffreddamento finale 2 forno 2	PUNTO DI EMISSIONE E25 – forno termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE N1 – gruppo elettrogeno 1 (280 kW)	PUNTO DI EMISSIONE N2 – gruppo elettrogeno 2 (200 kW)	PUNTO DI EMISSIONE N3 – gruppo elettrogeno 3 (26,4 kW)	PUNTO DI EMISSIONE N4 – gruppo elettrogeno 4 (34 kW)
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	35.000 *	tiraggio naturale	---	---	---	---
Altezza minima (m)	12,5	8,5	3	2	7	7
Durata (h/gg)	24	24	emergenza	emergenza	emergenza	emergenza
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

* in condizioni di massimo recupero dei fumi caldi nell'atomizzatore ATM1, il limite di portata è **ridotto a 16.000 Nm³/h**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE N5 – emergenza forno n° 1	PUNTO DI EMISSIONE N6 – emergenza forno n° 2	PUNTO DI EMISSIONE N7 – emergenza forno n° 3	PUNTO DI EMISSIONE N8 – gruppo elettrogeno 5 (24 kW)	PUNTO DI EMISSIONE N9 – gruppo elettrogeno 6 (48 kW)	PUNTO DI EMISSIONE N10 – gruppo elettrogeno 7 (68 kW)
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	16.250	16.250	25.000	---	---	---
Altezza minima (m)	10	10	10	2	7	2
Durata (h/gg)	emergenza	emergenza	emergenza	emergenza	emergenza	emergenza
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

REPORT QUOTE IN USO E QUOTE PATRIMONIO ACCANTONATE

INQUINANTE	QUOTE IN USO		QUOTE PATRIMONIO			
	data	n° quote	data formazione	n° quote	Modalità formazione	Scadenza
Materiale particolare (emissioni "fredde")	02/12/2024	107,565 (83,805 *)	30/04/2013	11,88	Accantonamento a seguito di innovazione e miglioramento (art. 5, lett. b Protocollo Ceramico del 2009)	illimitata
			17/01/2020	2,9088	Accantonamento a seguito di interventi di miglioramento per riduzione emissioni (art. 6)	illimitata
			09/08/2022	0,0208	Accantonamento a seguito di trasformazione di Quote in uso in Quote patrimonio (art. 5, lettera a)	illimitata
Materiale particolare (emissioni "calde")		3,450	---	---	---	---
Ossidi di Azoto		832,815 (344,415 **)	17/01/2020	1,838	Accantonamento a seguito di interventi di miglioramento per riduzione emissioni (art. 6)	illimitata

* n° quote riferito al caso in cui il cogeneratore sia in funzione in condizioni di fermata degli atomizzatori, con riferimento ai valori limite validi a decorrere dal 01/01/2025.

4. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC ad Arpae di Modena e Comune di Fiorano Modenese i **dati relativi alle analisi di messa a regime** delle emissioni, ovvero i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati nelle condizioni di esercizio più gravose, **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati, in particolare:

- relativamente all'emissione **F3** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime del collegamento del cogeneratore all'atomizzatore ATM1 (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda);
- relativamente alle emissioni **F1** e **F14** su un unico prelievo da eseguire alla data di messa a regime nel nuovo assetto.

Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono intercorrere più di 60 giorni.

c) la sezione D3.1.10 "Monitoraggio e Controllo suolo e acque sotterranee" dell'Allegato I è **sostituita dalla seguente:**

D3.1.10 Monitoraggio e Controllo Suolo e Acque sotterranee

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report gestore
		Gestore	Arpae		
Verifica di integrità di vasche interrate e non e serbatoi fuori terra	controllo visivo	mensile	triennale (verifica registro)	elettronica e/o cartacea limitatamente alle anomalie/malfunzionamenti che richiedono interventi specifici	annuale
Prova di tenuta della condotta interrata di trasferimento di acque da depurare dallo stabilimento Minerva	prova di tenuta	semestrale	triennale (verifica registro)	elettronica e/o cartacea limitatamente alle anomalie/malfunzionamenti che richiedono interventi specifici	annuale
Prova di tenuta della condotta di collegamento con la vasca E (polmone accumulo acque depurate)	prova di tenuta	semestrale	triennale (verifica registro)	elettronica e/o cartacea limitatamente alle anomalie/malfunzionamenti che richiedono interventi specifici	annuale
Prova di tenuta della cisterna di gasolio interrata	secondo procedura individuata	*	triennale (verifica registro)	elettronica e/o cartacea limitatamente alle anomalie/malfunzionamenti che richiedono interventi specifici	annuale

- * - ogni 5 anni per serbatoi a parete semplice (monocamera) con meno di 25 anni
 - ogni 2 anni per serbatoi con età compresa tra i 25 e 30 anni
 - per serbatoi con età superiore ai 30: risanamento al trentesimo anno (o entro 1 anno) con la prima prova di tenuta dopo 5 anni, la successiva dopo due anni
 - secondo procedura interna per serbatoi interrati a doppia camera dotati di misuratore della pressione dell'intercapedine

- di stabilire che il presente provvedimento ha la medesima validità della Determinazione n. 3485 del 18/07/2019 e ss.mm.;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 3485 del 18/07/2019 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Ceramiche Caesar S.p.A. e al Comune di Fiorano Modenese tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento

autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

LA DIRIGENTE
Dott. Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.